

N. 502-Recepimento del *“Testo unico per la terraferma dei Criteri regolamentari per l’espressione del parere per la concessione di spazi ed aree pubbliche nelle municipalità di Chirignago-Zelarino - Favaro Veneto – Marghera - Mestre Centro”* adottati con deliberazioni dei Consigli di Municipalità ai sensi dell’art. 5, comma 5 del Regolamento comunale Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche.

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell’Assessore alle Attività Produttive e al Commercio;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 8-9/3/1999 e successive modificazioni ed integrazioni è stato approvato il Regolamento Comunale *“Canone di Occupazione Spazi ed aree pubbliche”*;

- che l’art. 5, comma 5 del suindicato Regolamento C.O.S.A.P. che dispone quanto segue:

*“I Consigli di Quartiere deliberano, nel rispetto della legislazione vigente, dei regolamenti comunali, degli atti dell’Amministrazione Comunale e delle competenze proprie di tutti gli uffici interessati al procedimento, i criteri in base ai quali concedere le occupazioni permanenti di pubblici esercizi legate al commercio. Detti criteri dovranno essere individuati di concerto con l’Amministrazione Comunale, con riguardo ai luoghi dove si intende favorire, limitare o escludere l’occupazione del suolo e alle attività da incentivare o da disincentivare attraverso lo strumento dell’occupazione del suolo. Le deliberazioni contenenti i criteri sono trasmesse, a cura del Settore Decentramento, alla Polizia Municipale e alla Commissione Edilizia i quali, nell’esprimere i propri pareri sull’occupazione devono tener conto di quanto deliberato dal quartiere nel cui territorio è richiesta l’occupazione di spazio pubblico”*;

- che i Consigli delle Municipalità di Chirignago-Zelarino, Favaro Veneto, Marghera e Mestre Centro hanno approvato i criteri per la concessione di suolo pubblico prevedendo modalità diverse tra di loro;

Ritenuto altresì opportuno prevedere criteri omogenei per l’intero territorio della terraferma pur consentendo alcune modalità diverse per ogni Municipalità in relazione alla diversità del territorio e che a tale scopo è stato redatto il *“Testo unico per la terraferma Criteri regolamentari per l’espressione del parere per la concessione di spazi ed aree pubbliche nelle municipalità di Chirignago-Zelarino, Favaro Veneto, Marghera e Mestre Centro”*;

Viste le deliberazioni dei Consigli di Municipalità che hanno approvato il *“Testo unico per la terraferma Criteri regolamentari per l’espressione del parere per la concessione di spazi ed aree pubbliche nelle municipalità di Chirignago-Zelarino, Favaro Veneto, Marghera e Mestre Centro”*:

- o deliberazione n. 16 del 25 giugno 2009 della Municipalità di Chirignago-Zelarino;
- o deliberazione n. 27 del 26 giugno 2009 della Municipalità di Favaro Veneto;
- o deliberazione n. 29 del 24 giugno 2009 della Municipalità di Marghera;
- o deliberazione n. 22 del 10 settembre 2009 della Municipalità di Mestre-Carpenedo;

Ritenuto opportuno, al fine di dare corretta attuazione al disposto dell’art. 5, comma 5 del Regolamento COSAP, recepire i criteri espressi dalle Municipalità della terraferma e conseguentemente di non richiedere più il parere alle Municipalità sulla singola domanda di concessione;

Visto il parere di regolarità espresso dal Direttore Attività Produttive e Sviluppo Economico per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi

### **D e l i b e r a**

1. Di recepire il “Testo unico per la Terraferma dei criteri regolamentari per l’espressione del parere per la concessione di spazi ed aree pubbliche nelle municipalità di Chirignago-Zelarino - Favaro Veneto – Marghera - Mestre Centro” , allegato “A”, adottato dai Consigli di Municipalità di Chirignago-Zelarino con deliberazione n. 16 del 25 giugno 2009, di Favaro Veneto con deliberazione n. 27 del 26 giugno 2009, di Marghera con deliberazione n. 29 del 24 giugno 2009, di Mestre Centro con deliberazione n. 22 del 10 settembre 2009;
2. di estendere i predetti criteri anche alle occupazioni temporanee legate alle attività degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, nonché alle occupazioni sia temporanee che permanenti legate alle attività ricettive e per esposizione merce ad uso dei negozi in sede fissa e di attività artigianali, nonché agli ampliamenti sia temporanei che permanenti di concessioni già in essere. La predetta estensione riguarda anche le occupazioni di spazio aereo connesse alle attività sopra menzionate;
3. di dare alla presente, stante l’urgenza, immediata eseguibilità ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.